

CONFINDUSTRIA CATANIA: SOLIDARIETÀ A GAETANO VECCHIO E A CHI SCEGLIE DI DENUNCIARE



Catania, 15 dicembre 2025 – Confindustria Catania esprime piena solidarietà al presidente di Confindustria Sicilia, Gaetano Vecchio e a Cosedil per la denuncia del tentativo di estorsione legato al cantiere di Messina.

“La storia di Vecchio parla da sola. Non è la prima volta che sceglie di non voltarsi dall'altra parte - dichiara il presidente di Confindustria Catania, Cristina Busi - . Resistere ai ricatti, denunciare, esporsi non è mai scontato, soprattutto quando il prezzo personale e imprenditoriale può essere alto. Proprio per questo il suo gesto conta. Denunciare non è un atto formale: è una scelta di campo. Serve a riaffermare regole chiare, a difendere il lavoro e a impedire che il ricatto diventi una prassi silenziosa. Confindustria Catania è e sarà sempre al fianco di chi fa impresa senza piegarsi. Un ringraziamento va alle Forze dell'ordine per il lavoro svolto e a Cosedil per l'esempio concreto che continua a dare: dimostrare che la legalità non è un principio astratto, ma una pratica quotidiana”.

A questa presa di posizione si unisce il vicepresidente vicario di Confindustria Catania, Franz Di Bella: “Esprimo piena solidarietà a Gaetano Vecchio e a Cosedil. Denunciare è una scelta necessaria, che conosco direttamente: anche in passato ho fatto la stessa scelta, potendolo fare grazie al supporto concreto delle Forze dell'ordine. È un passaggio che espone, comporta rischi e responsabilità, ma non ci sono alternative credibili. È così che si tutelano le imprese sane, si difende la libertà di impresa e si impedisce che il silenzio diventi complicità. Chi compie questo percorso deve sapere di non essere solo e di poter contare su istituzioni e associazioni di rappresentanza”.